https://www.lastampa.it/milano/appuntamenti/2021/06/24/news/tornano-villa-arconati-e-piano-city-105-concerti-fino-a-domenica-1.40425206

LA STAMPA

Tornano Villa Arconati e Piano City: 105 concerti fino a domenica



Al via domani due classici della musica a Milano, dagli omaggi a Battiato a Chick Corea, passando per Pino Daniele

È bello ritrovare due importanti festival musicali nello stesso giorno, Piano City e il Festival di Villa Arconati, al via entrambi domani. Dopo il silenzio e lo stop forzati, la musica dal vivo riparte. Seppur con ingressi limitati, obbligo di distanziamento e regole anti-covid. L'edizione 2021 di Piano City avrà tra l'altro un sapore speciale: si festeggiano le dieci edizioni ed è un traguardo che sancisce il successo di una formula innovativa e ormai insostituibile. E cioè quella dei concerti diffusi in tutta la città (riferimento principale sarà la Galleria d'arte moderna - Gam di via Palestro), gratuiti e condivisi. Quest'anno, per ovvie ragioni, si dovrà rinunciare ai concerti in appartamenti e luoghi al chiuso ma il programma resta di qualità. Protagonista, il pianoforte in tutte le sue declinazioni, classica, jazz pop, sperimentale e quant'altro. L'inaugurazione – prenotazione obbligatoria su www.pianocitymilano.it – è affidata al cubano Roberto Fonseca (domani ore 21, Gam, via Marina 1) e ai suoi ritmi latini tratti dall'ultimo album "Yesun"; a seguire, c'è davvero l'imbarazzo della scelta tra i 105 concerti in programma fino a domenica. Si va dall'omaggio a Franco Battiato di Arturo Stàlteri (sabato ore 15, Volvo Studio, viale della Liberazione angolo via Gioia) a quello a Chick Corea di Roberto Franca (sabato ore 17, Cascina Campazza, via Dudovich 10); dal talento di Paolo Jannacci, diviso tra l'ultimo disco "Canterò" e il tributo alle canzoni del padre Enzo (sabato ore 19, Gam, via Marina 1) ai Beatles reinventati al pianoforte da Fabrizio Grecchi (sabato ore 20, Giardino di San Faustino, via San Faustino 23). Il sabato sera si concluderà nel migliore dei modi grazie alla pianista Rita Marcotulli e al suo recital "A Pino", con le musiche di Pino Daniele a creare la giusta magia. Domenica 27 si potrà invece passare dalle creazioni del celebre produttore britannico Geoff Westley (ore 13, Triennale, viale Alemagna 6) a Gloria Campaner, pianista veneziana che ha appena inciso l'ultimo lavoro dedicato ai 24 Preludi di Chopin (domenica ore 18, Gam, via Marina 1). Due opzioni per chiudere il fine settimana di Piano City: prima Vinicio Capossela chiacchiera di pianoforti e dintorni (ore 19, Volvo Studio) e poi Raphael Gualazzi (Gam, ore 22, via Marina 1) in riletture di standard blues e soul.

Il festival di Villa Arconati rimane fedele alla sua sede storica e di grande bellezza, la villa settecentesca di Castellazzo di Bollate (via Fametta 1, fino al 17 luglio, www.festivalarconati.com). E rimane immutata anche l'affidabilità della proposta artistica: domani ad aprire la rassegna sarà Rachele Bastreghi (domani ore 20, 18 euro), voce femminile dei Baustelle per l'occasione in veste solista. C'è da presentare il primo lavoro firmato in proprio, "Psychodonna", disco di ispirazioni cantautorali e suggestioni elettroniche. Il 28 giugno (ore 20, 15 euro) toccherà agli Avion Travel di Peppe Servillo e Ferruccio Spinetti, di nuovo in tour e pronti a ricordare uno dei dischi più importanti della loro carriera, "Opplà", anno 1993. Spazio poi al concerto all'alba del compositore Remo Anzovino (4 luglio, ore 6, 7 euro) al ritorno della cantautrice Cristina Donà con l'imminente album "deSidera"(9 luglio, ore 20, 13 euro) e al viaggio di Moni Ovadia (17 luglio, ore 20, 18 euro) tra le radici e le musiche delle culture rom ed ebraiche.